



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

3 C.D. "R. COTUGNO"

BAEE19800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "R. COTUGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/0022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6229/B32** del **15/12/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/0022** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 3° Circolo Didattico "Riccardo Cotugno" nasce il 1° settembre 2013 a seguito della delibera della Regione Puglia n°20 del 18/01/2013 e n° 53 del 29/01/2013 con cui la stessa Regione Puglia ha approvato il " Piano Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014"; con tale delibera cessa al 31/08/2013 il 6° Istituto Comprensivo "R. Cotugno- N. Vaccina" e ritorna autonomo quello che era il 7° circolo didattico, prima della creazione del comprensivo.

L' istituto, situato in zona periferico-residenziale della città, è costituito da una popolazione scolastica eterogenea afferente al territorio di stretta pertinenza e da altri quartieri della città.

Il contesto socio-culturale-economico del territorio risulta caratterizzato da:

- recente sviluppo edilizio di tipologia medio-alta;
- estensione di un ceto medio benestante, impegnato prevalentemente nel secondario e terziario;
- livello socio-economico-culturale medio;
- adeguamento dei servizi pubblici e di assistenza ai cittadini.

Sul territorio sono presenti istituzioni scolastiche di vario ordine e grado con le quali intercorrono rapporti di collaborazione e di continuità: scuola media "Dante Alighieri", "Cafaro" e "Vaccina", Liceo Classico e delle Scienze Umane "C. Troia", Istituto Industriale "Iannuzzi", nonché scuole paritarie dell'infanzia.

La collocazione logistica delle varie sedi della scuola permette di usufruire agevolmente delle zone verdi circostanti per svolgere attività didattiche e ludiche: Villa Comunale, Orto Botanico Legambiente, Circolo Tennis.

Sono altrettanto facilmente raggiungibili a piedi il centro storico ed economico della città e la biblioteca comunale.

Il settore primario e secondario conta numerose micro-imprese agricole e casearie di tipo familiare soprattutto per i prodotti lattiero-caseari, olio e vini. Nelle zone di nuova espansione, dove è ubicata la nostra scuola, si evidenzia un ampliamento del settore secondario e terziario. Il turismo è uno dei settori economici in espansione, grazie soprattutto alla presenza del Castel



del Monte, riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell' umanità.

Buona risulta la collaborazione con l'Ente Comunale, la Polizia Municipale e le forze dell'ordine, le parrocchie, le fondazioni, l' associazione dei genitori (AGE), le associazioni di volontariato, le associazioni sportive ed ambientali.

L' istituto di riabilitazione 'Quarto Di Palo' offre servizio di terapia riabilitativa sia in orario curricolare che extracurricolare.

La scuola attinge dal territorio le risorse per una collaborazione finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa. Le famiglie mettono a disposizione le competenze professionali di cui dispongono e collaborano per realizzare esperienze significative per i loro bambini.

L'analisi del contesto economico, socio-affettivo, cognitivo e culturale in cui vivono i bambini fruitori dell' istituzione scolastica ha il fine di delineare i bisogni formativi degli alunni e del territorio di provenienza, in modo tale da valorizzarne le risorse umane, professionali e culturali e motivare le scelte strategiche adottate dalla scuola quale atto primigenio e fondante del pensare e dell'agire educativo.

Gli edifici dell' istituto versano sostanzialmente in buono stato e le varie sedi sono facilmente raggiungibili perche' limitrofe. Vari interventi di manutenzione degli stabili vengono effettuati annualmente con rilascio di certificazioni. L'Ente Comunale garantisce i servizi essenziali: servizio mensa, trasporto, assistenza specialistica agli alunni con disabilità. Il circolo e' dotato di due ampie palestre illuminate ed attrezzate, ampi interspazi nella Scuola dell'Infanzia. Con i fondi europei (FESR) sono stati allestiti l'auditorium nel plesso "Giovanni Paolo II" (esso costituisce l'unico auditorium per 4 plessi); i laboratori presenti in entrambi i plessi di scuola primaria: musicali, matematico-scientifici e informatici. In entrambi i plessi di scuola primaria ci sono le LIM fisse e mobili. La scuola e' dotata di PC e tablet (questi ultimi acquistati con finanziamenti FESR). Sono presenti due biblioteche, una per ciascun plesso.

Grazie ai finanziamenti PON FESR che si sono succeduti in seguito alla situazione pandemica da COVID-19, la scuola ha disposto di strumenti tecnologici e digitali, tra cui LIM, portatili, tablet. Quasi tutte le aule della Scuola Primaria sono attrezzate con LIM e PC e strumenti informatici a supporto della didattica. I finanziamenti, inoltre, hanno consentito la progettazione di azioni per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso attività di potenziamento e recupero in lingua italiana e matematica; potenziamento del personale amministrativo e ausiliario; presenza di uno sportello



d'ascolto con psicologo a scuola per la prevenzione del disagio, la promozione del benessere e dell'orientamento scolastico; formazione docenti in ambito digitale.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola è frequentata da una popolazione scolastica la cui percentuale supera di gran lunga quella riferita ai dati provinciali, regionali e nazionali. Dall'indagine socio-culturale che la scuola effettua ogni anno si denota l'aumento delle percentuali rispetto a quelle dello scorso anno scolastico relativa al titolo di studio di entrambi i genitori: diploma superiore madre 47%;padre40%;laurea madre22%; padre12%.Risultano invariati i valori riferiti alla licenza elementare(1%madre;2%padre), mentre diminuiscono quelli della licenza di scuola media inferiore(madre 30%; padre46%). Rispetto alla condizione professionale si evince che sono aumentate le madri (47%)e i padri (94%) che hanno un'occupazione. La scuola accoglie bambini stranieri per i quali è stato attuato un protocollo di accoglienza e diverse modalità di inclusione. Le stesse modalità sono state attuate in tutti i casi di svantaggio.

#### Vincoli:

I risultati delle prove Invalsi per l'a.s. 2021/22 mostrano un contesto socio economico medio-basso: la percentuale dei genitori disoccupati degli alunni di seconda e quinta supera, anche se in minima parte, i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola e' collocata in un territorio caratterizzato soprattutto da micro-impresе di tipo familiare per i prodotti lattiero - caseario, olio e vini. Grazie alla presenza di Castel del Monte, delle chiese e del ricco patrimonio storico-artistico, la scuola effettua uscite didattiche per la conoscenza dello stesso. La collocazione logistica delle varie sedi della scuola permette di usufruire agevolmente delle zone verdi circostanti per svolgere attivita' didattiche e ludiche: Villa Comunale, Orto Botanico Legambiente, Circolo Tennis.Sono altrettanto facilmente raggiungibili a piedi il centro storico ed economico della citta' e la biblioteca comunale.Sul territorio sono presenti istituzioni scolastiche di vario ordine e grado con le quali intercorrono rapporti di collaborazione e di continuita': scuole secondarie di primo grado "Dante Alighieri", "Cafaro" e "Vaccina", scuole secondarie di secondo grado Liceo Classico e delle Scienze Umane "C. Troia", Istituto Industriale "Iannuzzi", nonche' scuole



paritarie dell'infanzia. Buona risulta la collaborazione con l'Ente Comunale, la Polizia Municipale e le forze dell'ordine, le parrocchie, le fondazioni, l'associazione dei genitori (AGE), le associazioni di volontariato, le associazioni sportive e ambientali. L'istituto di riabilitazione 'Quarto Di Palo' offre servizio di terapia riabilitativa all'interno dei vari plessi.

Vincoli:

Quest'anno scolastico, a causa della mancanza dei fondi da parte dell'amministrazione comunale, non è stato possibile avvalersi della collaborazione delle cooperative "Villa Gaia" e "Trifoglio" per l'assistenza specialistica agli alunni diversamente abili.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici versano in buono stato. Vari interventi di manutenzione degli stabili vengono effettuati annualmente e vi sono le certificazioni. Il circolo è dotato di due ampie palestre illuminate ed attrezzate, ampi interspazi nella S.I. Con i fondi europei (FESR) sono stati allestiti l'auditorium nel plesso "Giovanni Paolo II" (l'unico auditorium per 4 plessi); i laboratori presenti in entrambi i plessi di S.P: musicali, matematico- scientifici e informatici. In entrambi i plessi di S.P. ci sono le LIM fisse e mobili e tutte le classi della scuola primaria sono dotate di Lim Touch Screen. La scuola è dotata di PC portatili, notebook e tablet. Sono presenti due biblioteche, una per ciascun plesso. Il Circolo dispone prevalentemente delle proprie risorse (fondi Miur): FIS, fondi dell'autonomia per progetti; fondi per l'aggiornamento per il personale docente e ATA; l'Ente Locale garantisce il servizio mensa, spese per il funzionamento amministrativo e per materiale di pulizia e igienico sanitario e libri di testo. Le famiglie finanziano la scuola per viaggi d'istruzione, laboratori per l'ampliamento dell'O.F. e polizza assicurativa. Non mancano finanziamenti PON e attraverso convenzioni con fondazioni e associazioni la scuola usufruisce di ulteriori risorse. Nell'a.s. 2020/21 la scuola ha ricevuto dal Miur fondi per il sostegno per l'emergenza sanitaria, per il Piano Scuola estate. Il problema della connessione è stato risolto dall'installazione di reti wifi in tutti i plessi.

Vincoli:

Le due biblioteche sono ricavate in interspazi di passaggio. Ultimamente gli strumenti informatici in uso nei laboratori della scuola stanno presentando problemi tecnici dovuti all'usura del tempo, perciò necessitano di continua manutenzione, a volte anche costosa. Essi si stanno man mano sostituendo con carrelli e lim mobili, in modo da portare il laboratorio in classe e non solo la classe in laboratorio.

---

Risorse professionali



**Opportunità:**

La maggior parte dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da più di cinque anni con continuità nei vari plessi. L'età media dei docenti si aggira tra i 45-54 anni. Il livello del personale docente e ATA è buono. Lo spirito di collaborazione è stato incrementato negli anni grazie alla partecipazione a molteplici attività aggiuntive didattiche e organizzative della scuola. Anche il personale ATA è piuttosto stabile e collaborativo. Il 60% dei docenti è diplomato, mentre il 40% è laureato. Diversi sono in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche. Il 36% dei docenti di sostegno possiede il titolo di specializzazione. La scuola si avvale di una funzione strumentale per l'inclusione con il compito di supportare le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni, coordinare i rapporti con ASL, enti accreditati e terzo settore, curare il continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92 e 170/2010; predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo da più di nove anni; il DSGA ha un incarico effettivo da più di tre anni.

**Vincoli:**

La percentuale dei docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'organico della scuola tuttavia negli ultimi tre anni ha subito un decremento, infatti la metà dei docenti è a tempo determinato che non permette di avere una continuità didattica nel tempo. Alcuni docenti con un'età superiore ai 55 anni, manifestano poca flessibilità di adattamento ai cambiamenti in atto nella scuola.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 3 C.D. "R. COTUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE19800R
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 44 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883246418
Email	BAEE19800R@istruzione.it
Pec	BAEE19800R@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cotugnoandria.edu.it">www.cotugnoandria.edu.it</a>

### Plessi

---

#### "SORELLE AGAZZI" - 3 C.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA19801L
Indirizzo	VIA CATULLO ANDRIA 76123 ANDRIA

#### "EDMONDO DE AMICIS" - 3 C.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA19802N
Indirizzo	VIA G. FUCA' ANDRIA 76123 ANDRIA



## DELLA VITTORIA (EX 7' CD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE19801T
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 44 ANDRIA 76123 ANDRIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	268

## GIOVANNI PAOLO II - (EX 7' CD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE19802V
Indirizzo	VIA G.FUCA' ANDRIA 76123 ANDRIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	363

## Approfondimento

---

Gli edifici dell' istituto versano sostanzialmente in buono stato e le varie sedi sono facilmente raggiungibili perche' limitrofe. Vari interventi di manutenzione degli stabili vengono effettuati annualmente con rilascio di certificazioni. L'Ente Comunale garantisce i servizi essenziali: servizio mensa, trasporto, assistenza specialistica agli alunni con disabilità. Il circolo e' dotato di due ampie palestre illuminate ed attrezzate, ampi interspazi nella Scuola dell'Infanzia. Con i fondi europei (FESR) sono stati allestiti l'auditorium nel plesso "Giovanni Paolo II" (esso costituisce l'unico auditorium per 4 plessi); i laboratori presenti in entrambi i plessi di scuola primaria: musicali, matematico-scientifici e informatici. In entrambi i plessi di scuola primaria ci sono le LIM fisse e mobili. La scuola e' dotata di PC e tablet (questi ultimi acquistati con finanziamenti FESR). Sono presenti due biblioteche, una per ciascun plesso.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Palcoscenico	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	27
	LIM MOBILI	3

### Approfondimento

---

Grazie ai finanziamenti PON FESR che si sono succeduti in seguito alla situazione pandemica da COVID-19, la scuola ha disposto di strumenti tecnologici e digitali, tra cui LIM, portatili, tablet. Tutte le aule della Scuola Primaria sono attrezzate con LIM touch screen, PC e strumenti informatici a supporto della didattica. I finanziamenti, inoltre, hanno consentito la progettazione di azioni per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso attività di potenziamento e recupero in lingua italiana e



matematica; potenziamento del personale amministrativo e ausiliario; presenza di uno sportello d'ascolto con psicologo a scuola per la prevenzione del disagio, la promozione del benessere e dell'orientamento scolastico; formazione docenti in ambito digitale.



## Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, oggi, è chiamata ad occuparsi di varie dimensioni dell'educazione, rispecchiando una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono e per questo diventa sempre più imminente promuovere negli studenti "la capacità di dare senso alla varietà delle loro esperienze" al fine di ridurre la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

In quest'ottica si pone la **MISSION** della nostra istituzione scolastica che pone al centro dell'azione educativa la persona "nell'integralità del suo essere-esistere" (G.Flores d'Arçais "Itinerario Pedagogico, 2000"), per accoglierla, scoprirla, incontrarla, accompagnarla nel processo di sviluppo armonico delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali, in modo tale che sviluppi un'identità consapevole e aperta. "Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, naturalmente senza tralasciare le competenze e i saperi di base.

Le scelte educative del nostro istituto si esplicano nella volontà di formare individui consapevoli, in possesso degli strumenti cognitivi e culturali necessari per decodificare adeguatamente i contesti di vita, fronteggiare e dominare le emergenze del nostro tempo secondo i principi cardine della cittadinanza attiva.

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

- **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- **una scuola che accoglie**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- **una scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare



scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;

- **una scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- **una scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- **una scuola attuale**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15, individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano dell'offerta formativa. Tali obiettivi sono stati selezionati sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento. Nell'ambito di questi obiettivi formativi prioritari vengono attuati i percorsi didattici previsti dal curricolo disciplinare, si attuano le scelte, le azioni e le proposte che qualificano l'intervento educativo finalizzato alla formazione dell'identità della persona e rappresentano la cornice di riferimento all'interno della quale l'Istituto, secondo le modalità consentite dalla flessibilità organizzativa e didattica dell'autonomia, elabora la programmazione triennale dell'offerta formativa.

Alla luce di tali considerazioni si sono individuati i seguenti bisogni formativi:

- innalzamento dei livelli di competenze degli alunni in particolare in italiano e matematica cercando di ridurre la disparità tra le classi;
- collaborazione e condivisione nella scelta e nell'organizzazione delle attività didattiche;
- necessità di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento nell'ambito scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a progetti per classi aperte e interdisciplinari) ed extrascolastico (attività corali per la scuola primaria, progetto e-Twinning...);
- possibilità di apprendere in spazi diversificati;



- promozione di apprendimenti significativi atti a garantire il successo formativo di tutti gli alunni tenendo in considerazione i differenti stili di apprendimento, le specifiche inclinazioni, i personali interessi ed i particolari stati emotivi ed affettivi di ognuno;
- necessità di favorire ambienti di apprendimento che puntino alla riflessione, alla capacità critica, alla partecipazione e alla creatività attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate e attraverso un approccio meta-cognitivo.

Per il raggiungimento degli stessi la scuola propone un'Offerta Formativa diversificata attraverso la messa in atto di progetti e laboratori:

v di **attività motorie**, per favorire la socializzazione, il rispetto delle regole, l'orientamento e la gestione dello spazio;

v **linguistici** attinenti allo sviluppo delle potenzialità comunicative per promuovere nei bambini un approccio motivante allo studio della lingua italiana e straniera, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL;

v di **educazione all'affettività**, per sollecitare la curiosità, accrescere l'autostima e la motivazione;

v **musicali**, tra cui il Coro che riscuote da alcuni anni numerosi consensi anche a livello regionale e nazionale, per lo sviluppo delle potenzialità espressive e la promozione dell'integrazione delle diverse componenti della persona: logica, percettivo-motoria, affettivo-sociale;

v di **educazione alla legalità**, per costruire e vivere percorsi di cittadinanza attiva;

v di **informatica**, dove i saperi possono costruirsi, in spazi anche virtuali, con modalità e strategie collaborative, valorizzando l'apprendimento in tutti i contesti;

v **matematico - scientifici**, per implementare competenze progettuali, di sperimentazione e di problem solving, negoziazione e costruzione di significati interindividuali e per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding);

v **sui temi dell'energia e dell'ecosostenibilità ambientale** in piena sinergia con le tematiche dell' Agenda 2030;



v **teatrali** che offrono la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito in un'ottica interdisciplinare e con forte valenza educativa rendendo possibile la formazione globale dell'alunno.

Il C.D. "R. Cotugno" partecipa alla rete "Generazioni connesse" a livello nazionale, annoverandosi tra le scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Per tale ragione, dotandosi dell'e-Policy si impegna a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali. Attraverso l'esecuzione di tale documento, Si prevede il coinvolgimento di tutta la comunità attraverso particolari attività: - Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per l'uso positivo di Internet - Celebrazione del Safer internet day - Campagne di sensibilizzazione e informazione a cura delle Forze Dell'Ordine (sulla sicurezza, per ePolicy; sull'ambientale per altre iniziative) - Attività di valutazione e monitoraggio - Formazione sulle Tic e utilizzo consapevole e sicuro di internet per il personale docente - Iniziative e percorsi di educazione all'affettività e sessualità per gli studenti - Eventi di presentazione e conoscenza dell'e-Policy rivolti a docenti, studenti e genitori.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica per le classi seconde e italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

#### Traguardo

Ridurre di due punti percentuali le fasce di livello 1-2 nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare il livello della competenza digitale. Promuovere la competenza

#### Traguardo

Incrementare la competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete.

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Fare per imparare**

---

Il percorso "FARE PER IMPARARE" si propone di favorire il confronto, la collaborazione e la condivisione di una progettazione per classi parallele, mirata all'utilizzo di metodologie attive e innovative che permettano l'innalzamento delle competenze informatiche, logico-matematiche e linguistiche. Con il percorso l'Istituto si propone di potenziare le attività di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative e di promuovere pratiche inclusive nella progettazione dei percorsi didattici curriculari al fine di potenziare il lavoro collaborativo e il clima della classe. Tali azioni di miglioramento richiedono interventi nell'area della progettazione, del curriculum e della valutazione, nonché adeguati spazi che possano permettere e stimolare le attività progettate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica per le classi seconde e italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

##### **Traguardo**

Ridurre di due punti percentuali le fasce di livello 1-2 nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**



Migliorare il livello della competenza digitale. Promuovere la competenza

## Traguardo

Incrementare la competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso la realizzazione di una didattica attiva che possa coniugare l'innovazione e l'efficacia nei risultati di apprendimento nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare percorsi con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative anche in ambienti laboratoriali.

---

Aderire a piani di innovazione didattica, digitale e tecnologica.

---

Incrementare la collaborazione tra i docenti per promuovere azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

---

○



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative.

### Attività prevista nel percorso: Progetto E-Twinning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. De Bartolo Maria Gabriella
Risultati attesi	Attraverso questo progetto si vuole utilizzare la piattaforma "E-Twinning", quale strumento di innovazione didattica per migliorare le competenze informatiche e creare momenti di scambio interculturale al fine di innalzare le competenze linguistiche, sociali e culturali.

### Attività prevista nel percorso: Progetti di recupero e potenziamento per l'innalzamento delle competenze linguistiche e matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Risultati attesi

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano difficoltà di tipo linguistico, logico, emotivo, al fine di: - acquisire la strumentalità di base; - sviluppare le competenze logico-espressive e matematico-scientifiche - arricchire il patrimonio lessicale. - prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. - potenziare la fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità.

## Attività prevista nel percorso: E-policy

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Commissione generazioni connesse

Risultati attesi

Grazie a questo progetto la scuola, considerata "VIRTUOSA", ha il compito di promuovere un uso positivo della rete e delle tecnologie digitali che ormai fanno parte della vita quotidiana di tutti gli studenti e le studentesse, non solo scolastica; ha il compito anche di prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

## ● Percorso n° 2: Insieme per migliorare

La formazione dei docenti, la collaborazione e la condivisione di una progettazione comune favoriranno l'utilizzo di metodologie innovative, laboratoriali e tecnologiche che permettano



il mantenimento e anche l'innalzamento delle competenze degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica per le classi seconde e italiano, matematica e inglese per le classi quinte.

### **Traguardo**

Ridurre di due punti percentuali le fasce di livello 1-2 nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare il livello della competenza digitale. Promuovere la competenza

### **Traguardo**

Incrementare la competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete. Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso la realizzazione di una didattica attiva che possa coniugare l'innovazione e l'efficacia nei risultati di apprendimento nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale.

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare percorsi con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative anche in ambienti laboratoriali.

Aderire a piani di innovazione didattica, digitale e tecnologica.

Incrementare la collaborazione tra i docenti per promuovere azioni di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'istituto
Risultati attesi	<p>La scuola organizza corsi di formazione per docenti, attinenti a: metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento metodologie di gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno del gruppo classe formazione "Team per l'innovazione Digitale" formazione docenti PNSD formazione presso l'ACCADEMIA DEI LINCEI per le discipline di scienze ed economia formazione per l'utilizzo dei laboratori scientifici salute e sicurezza sul lavoro valutazione e miglioramento inclusione e disabilità autonomia didattica ed organizzativa corso di formazione per insegnanti specialisti di RC Progetto Generazioni Connesse, prevede un percorso e-learning (30 ore) rivolto ai docenti per la realizzazione di una e-policy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale. Progetto formazione docenti sulle STEAM la valutazione e le prove di competenza Corso sulla Privacy Formazione mirata e specifica dei docenti su tematiche disciplinari e trasversali al fine di sperimentare nelle classi nuove metodologie e nuovi percorsi didattici inclusivi, innovativi ed attraenti.</p>

## Attività prevista nel percorso: Progettiamo insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	I docenti referenti



Risultati attesi

Al fine di innalzare competenze linguistiche e matematiche la scuola attiva progetti trasversali, curricolari ed extracurricolari che mirano alla collaborazione tra i docenti: e-Twinning Progetti di lettura e scrittura creativa Giornalino cartaceo Cotugno web news (Alboscuole) PON in lingua inglese "Piccoli scienziati crescono" (progetto scientifico scuola infanzia) Progetto matematico-scientifico Progetti PON Progetti di recupero e potenziamento linguistici e matematici Progetti STEAM

## Attività prevista nel percorso: Progetti relativi all'educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i Docenti
Risultati attesi	Attraverso questi progetti gli alunni acquisiranno e consolideranno le competenze sociali e civiche che mirano al raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative ed inclusive, fruibili dal territorio, che mirano alla formazione continua della persona e allo sviluppo armonico di tutte le sue potenzialità. Dal punto di vista organizzativo la scuola fornisce le condizioni logistiche, strutturali e strumentali per la condivisione, diffusione e realizzazione degli obiettivi formativi proposti. L'organizzazione e la comunicazione sono il filo che unisce tutte le attività e le azioni in modo da realizzare la crescita personale e culturale di ciascun bambino. Per realizzare questi obiettivi, grande attenzione è rivolta alla formazione dei docenti così come all'utilizzo da parte degli stessi di pratiche didattiche innovative per progettare percorsi significativi di apprendimento.

Il C.D. "R. Cotugno" inoltre, dall'a.s. 2021/22 viene incluso in una Rete di scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Per tale ragione, dotandosi dell'ePolicy si impegna a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali. Attraverso tale documento, si prevede il coinvolgimento di tutta la comunità attraverso: - Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per l'uso positivo di Internet - Celebrazione del Safer internet day - Campagne di sensibilizzazione e informazione a cura delle Forze Dell'Ordine (sulla sicurezza, per ePolicy; sull'ambientale per altre iniziative) - Attività di valutazione e monitoraggio - Formazione sulle Tic e utilizzo consapevole e sicuro di internet per il personale docente - Iniziative e percorsi di educazione all'affettività e sessualità per gli studenti - Eventi di presentazione e conoscenza dell'ePolicy rivolti a docenti, studenti e genitori.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Consiglio dell'Unione Europea (2014) sottolinea che "la leadership scolastica richiede impegno professionale, capacità di motivare ed ispirare, nonché competenze per una sana gestione e capacità pedagogiche e comunicative".

Il nostro Circolo Didattico punta proprio su questa leadership educativa, in cui il Dirigente favorisce il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica; tiene conto delle competenze dei responsabili e delle funzioni strumentali che lo affiancano e lo supportano; delle dinamiche relazionali e organizzative che nella scuola si dispiegano e promuove la crescita culturale e la responsabilità professionale di tutti.

Il Dirigente svolge azione di coordinamento di gruppi di lavoro attuando una visione sistemica di tutte le fasi legate alla progettualità: dall'individuazione dei bisogni e delle opportunità insite nel cambiamento fino alla trasferibilità dei risultati e alla disseminazione. Vengono inoltre proposti progetti che valorizzano le competenze di tutti gli attori, creando apprendimento organizzativo e accrescendo la motivazione di coloro che lavorano nella scuola.

In questa situazione è fondamentale che gli aspetti organizzativi siano ben definiti, le procedure documentate, l'esercizio del controllo (attraverso autovalutazione, benchmarking, audit interno) sia effettivo.

Il Dirigente assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica; definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione per l'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei docenti e l'approvazione del Consiglio di Istituto; indirizza la comunità scolastica per connettere le priorità individuate con i dati di contesto e di esito dell'Istituto; definisce con il supporto del Nucleo di autovalutazione le priorità e le esplicita in tutti i documenti fondamentali, promuovendo azioni per realizzarle. Richiede una preventiva dichiarazione



degli obiettivi di risultato e dei relativi indicatori in tutti i progetti da finanziare. Programma l'utilizzo delle disponibilità finanziarie cercando di assicurare risorse adeguate a ciascun progetto strategico finalizzato alle priorità. Il Dirigente promuove l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza. Contribuisce alla definizione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi. Definisce procedure per la diffusione dei risultati, per il loro utilizzo ai fini del miglioramento, per la rendicontazione pubblica. Rende evidenti e pubbliche le scelte della scuola in relazione agli obblighi di trasparenza. Il Dirigente promuove e monitora l'attuazione dei progetti e la relativa distribuzione in modo bilanciato sugli obiettivi prioritari. Promuove la gestione strategica delle funzioni strumentali e dei docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Indirizza l'azione del Collegio dei docenti per definire le aree di azione di ciascun incarico in coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola. Il Dirigente utilizza il Fondo di Istituto in modo coerente, mirato e selettivo con le priorità strategiche della scuola, rendendo pubblici i criteri per la valorizzazione delle professionalità, gli strumenti e le modalità di rilevazione. Promuove una ripartizione del FIS fra docenti ed ATA collegata al diretto coinvolgimento nei progetti strategici e l'assegnazione di una quota maggioritaria delle risorse del FIS. La scuola finanzia i progetti e le varie attività innovative grazie al fondo d'istituto e ai finanziamenti FESR, FSE, PNSD o provenienti da altre fonti.

La parcellizzazione delle competenze e l'autoreferenzialità viene contrastata attraverso una cultura della trasparenza, della rendicontabilità, del confronto tra pari.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove azioni per la formazione e la crescita professionale del personale, individuando funzioni e compiti da destinare alla funzione strumentale a supporto dei docenti, in particolare per i neo immessi in ruolo e quelli che provengono da altri istituti; si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di discutere, programmare e



definire il Piano della formazione per favorire la progettazione di unità formative coerenti con esso e con le esigenze rilevate, nonché la progettazione e la realizzazione di un piano di formazione destinato al personale ATA, da inserire nel piano annuale delle attività. La scuola promuove la redazione del bilancio delle competenze e del piano individuale di sviluppo professionale per la rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente e della comunità scolastica. Rileva con appositi processi di verifica il grado di soddisfazione del personale. Favorisce la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne e ne rileva la ricaduta sull'intera comunità scolastica. Coordina il Piano della formazione con il PTOF e il PdM. Il Dirigente, poi, promuove azioni finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali, partecipa alla progettazione di un sistema organico di rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze dei docenti e del personale ATA, finalizzato alla costituzione di una banca dati sempre aggiornata per poter affidare gli incarichi sulla base delle competenze di ognuno, affinché ciascuno sia valorizzato ed apporti alla comunità un significativo contributo, in termini di qualità; valorizza le competenze dei docenti dell'organico potenziato; affida gli incarichi con criteri trasparenti che valorizzino le competenze rilevate; utilizza il Bonus in modo mirato e selettivo per valorizzare le migliori competenze dei docenti secondo i criteri individuati dal Comitato di valutazione; predispone una proposta di attribuzione di risorse per il trattamento economico accessorio che possa valorizzare l'impegno e la professionalità del personale; promuove la rilevazione sistematica del grado di soddisfazione del personale sulla valorizzazione delle competenze, nonché la progettazione ed implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo dell'efficacia dell'azione del personale cui siano stati affidati specifici compiti e funzioni.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola stabilisce contatti con i vari soggetti del territorio (es. Enti locali, Università, Associazioni, ecc.) per individuare la tipologia di risorse culturali offerte; per promuovere attività di conoscenza del territorio (musei, zone archeologiche, zone di interesse faunistico e della flora); per identificare i monumenti o le zone di interesse storico che possono



essere 'adottati' dagli studenti della scuola, anche al fine di promuoverne il senso di appartenenza. Stabilisce accordi e partecipa a reti con i vari soggetti del territorio (Enti locali, associazionismo, Fondazioni, Terzo settore, esponenti del mondo produttivo, ecc.) per ricercare sostegno finanziario, organizzativo e logistico per realizzare le attività della scuola (es. fornitura di spazi, di attrezzature, finanziamento specifico di progetti, ecc.). Promuove la costituzione di gruppi di lavoro, tavoli di discussione, ecc. a livello locale su tematiche rilevanti per la vita della scuola. Propone accordi con le altre scuole del territorio per affrontare temi di interesse comune. E' scuola accreditata presso l'USR Puglia per accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi di specializzazione sul sostegno. Partecipa a diverse reti nazionali (per la convenzione di cassa, per la realizzazione del progetto STEAM, rete con Generazioni Connesse). E' scuola capofila del CISA (Comunità di Istituzioni Scolastiche Andriesi).



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa sezione si dispone il seguente quadro sintetico in relazione alle aree del PNRR, distinte nelle funzioni specifiche che esso intende assolvere, di supporto alle analisi che seguiranno, desunto dal documento generale, analizzato nelle sue singole componenti e adeguato alle peculiari necessità che il circolo ha manifestato nel corso del tempo. Esso contempla una sintesi ragionata della coerenza con la quale le documentazioni del periodo 19 - 22 hanno espresso la loro validità e, in prosecuzione, di come le stesse documentazioni, sostenute e alimentate dai nuovi processi che si delineano, intendono proporre interventi che devono perdere il carattere di contingenza ed assumere veste di ordinarietà.

## Allegati:

tabellaareedistribuzionedegliinterventidesuntidallamissione4PNRR.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il 3° C.D. "R. Cotugno" è composto da due plessi di scuola dell'infanzia e due plessi di scuola primaria.

Nella scuola dell'infanzia le attività didattico-educative si svolgono per 40 ore settimanali, con servizio mensa, dalle ore 8:15 alle ore 16:15 dal lunedì al venerdì, per tutte le sezioni di entrambi i plessi "E. De Amicis" e "S. Agazzi". L'orario di insegnamento per i docenti è costituito da 25 ore settimanali ed è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano, con alternanza giornaliera degli insegnanti.

L'orario è così articolato:

- Turno antimeridiano 8.15 13.15
- Turno pomeridiano 11.15 16.15

Per la scuola primaria sono previsti due modelli organizzativi: tempo normale con 27 ore settimanali e tempo pieno con 40 ore settimanali.

Articolazione dell'orario per il tempo normale è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30
- il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Articolazione dell'orario per il tempo pieno:

- lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.40
- mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.30

Il sabato la scuola è fruibile per attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa ed è aperta al territorio per eventuali convenzioni con società sportive e dilettantistiche.

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia sono spendibili in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino, alla fine della scuola dell'infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

La scuola ha redatto un curriculum verticale che vede interessati i due ordini di scuola.

Dall'anno scolastico 2020/21 la scuola si è dotata di un curriculum di cittadinanza, in base alle Linee guida adottate in applicazione della Legge del 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Fondamentale per la suddetta norma è l'insegnamento dell'educazione civica che deve integrarsi trasversalmente con le diverse discipline, divenendo criterio significativo per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Al centro del Curriculum vi è l'alunno e il suo apprendimento. Lo scopo del curriculum è quello di valorizzare le discipline come strumenti di conoscenza e progettare un percorso rispondente



alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

In rilievo nella normativa è il nucleo tematico riferito allo sviluppo sostenibile e ai diciassette obiettivi da perseguire entro il 2030, così come riportati nell' AGENDA 2030.

Tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi tra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e i materiali delle comunità.

Importante è la capacità della scuola di sviluppare in ciascun individuo la "CITTADINANZA DIGITALE", intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il 22 Giugno 2020 è stato emanato il Decreto n. 35 con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 entrata in vigore il 5 settembre 2019. La stessa Legge prevedeva l'istituzione di tale insegnamento a decorrere dal settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della Legge, ovvero il 2020-2021. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Nella scuola primaria l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia della nostra Istituzione. Nella Scuola dell'Infanzia vengono svolte attività legate all'educazione civica durante l'orario curricolare dai docenti di sezione in modo trasversale, sia nei momenti di routine sia con attività specifiche e con modalità ludiche.

La nostra scuola, in virtù della trasversalità dell'educazione civica, ha scelto di non realizzare un curriculum di educazione civica altro da quello curricolare per discipline e competenze, ma di integrare lo stesso con le competenze di cittadinanza, perseguendo il principio dell'interdisciplinarietà del curriculum, così come riportato nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.



## DOCUMENTO ePOLICY

Il C.D. "R. Cotugno" partecipa alla rete "Generazioni connesse" a livello nazionale, annoverandosi tra le scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Per tale ragione, dotandosi dell'e-Policy si impegna a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali. Attraverso tale documento, si prevede il coinvolgimento di tutta la comunità attraverso le seguenti attività: - Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per l'uso positivo di Internet - Celebrazione del Safer internet day - Campagne di sensibilizzazione e informazione a cura delle Forze Dell'Ordine (sulla sicurezza, per ePolicy; sull'ambientale per altre iniziative) - Attività di valutazione e monitoraggio - Formazione sulle Tic e utilizzo consapevole e sicuro di internet per il personale docente - Iniziative e percorsi di educazione all'affettività e sessualità per gli studenti - Eventi di presentazione e conoscenza dell'e-Policy rivolti a docenti, studenti e genitori.

## ED. FISICA

Come previsto dalla legge n. 234/2021 l'insegnamento di ed.motoria nelle classi quinte della scuola primaria 3°CD "R.Cotugno" è stato affidato ad un docente specializzato, che fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quinte assumendone la piena contitolarità.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SORELLE AGAZZI" - 3 C.D.	BAAA19801L
"EDMONDO DE AMICIS" - 3 C.D.	BAAA19802N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
3 C.D. "R. COTUGNO"	BAEE19800R
DELLA VITTORIA (EX 7' CD)	BAEE19801T
GIOVANNI PAOLO II - (EX 7' CD)	BAEE19802V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### 3 C.D. "R. COTUGNO"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "SORELLE AGAZZI" - 3 C.D. BAAA19801L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: "EDMONDO DE AMICIS" - 3 C.D.  
BAAA19802N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: DELLA VITTORIA (EX 7' CD) BAEE19801T

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II - (EX 7' CD) BAEE19802V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria l'insegnamento di educazione civica è previsto per un'ora a settimana per l'intero anno scolastico per un totale di 33 ore annuali.

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le attività didattico-educative si svolgono in 40 ore settimanali, con servizio mensa, dalle ore 8:15 alle ore 16:15 dal lunedì al venerdì, per tutte le sezioni di entrambi i plessi "E. De Amicis" e "S. Agazzi". L'orario di insegnamento per i docenti è costituito da 25 ore settimanali ed è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano, con alternanza giornaliera degli insegnanti.

L'orario è così articolato:

- Turno antimeridiano 8.15 13.15
- Turno pomeridiano 11.15 16.15

### SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria sono previsti due modelli organizzativi: tempo normale con 27 ore settimanali e tempo pieno con 40 ore settimanali.

Articolazione dell'orario per il tempo normale:



- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30
- il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Articolazione dell'orario per il tempo pieno:

- lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.30

Il sabato la scuola è fruibile per attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa ed è aperta al territorio per eventuali convenzioni con società sportive e dilettantistiche.



## Curricolo di Istituto

### 3 C.D. "R. COTUGNO"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Nell'ultima parte dell'anno scolastico 2021/22 il gruppo di Ricerca -Azione si è riunito per inserire all'interno del Curricolo Verticale di Istituto quanto concerne il documento ePolicy. Poiché si è sentita la necessità da parte della scuola di sviluppare in ciascun individuo la "CITTADINANZA DIGITALE", intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in relazione a quest'ultimo punto, in data 22 novembre 2021, dopo aver completato l'iter per la stesura del documento ePolicy, il 3° Circolo "R. Cotugno" è stato incluso in una Rete di scuole riconosciute come "virtuose", ricevendo relativa certificazione del Ministero dell'Istruzione. Tale documento è fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale, volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Per questo motivo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avviene attraverso la progettazione e implementazione dei traguardi, delle abilità e delle conoscenze all'interno del Curricolo verticale.

#### ED. FISICA

Come previsto dalla legge n. 234/2021 l'insegnamento di ed. motoria nelle classi quinte della scuola primaria 3°CD "R. Cotugno" è stato affidato ad un docente specializzato, che fa parte a pieno titolo del team docente delle classi quinte assumendone la piena contitolarità.

### **Allegato:**

Curricolo Verticale a.s. 2022\_23\_compressed-2.pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

##### **EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

##### **TRAGUARDI D.M.35/2020-ALLEGATO B-PRIMARIA**

1.È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

2.Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

3.È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

4.L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del



prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

7. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

11. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PROGETTI PER UNA CITTADINANZA RESPONSABILE

**PROGETTO RIGenerazione Scuola:** la scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. E' tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Adesione al "Pilastro 1: rigenerazione dei saperi". I bambini impareranno l'importanza del riciclo e della coltivazione attraverso la transizione ecologica e culturale; attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

**PROGETTO ED.STRADALE:** questo progetto ha la finalità di creare uno strumento per la trasmissione della cultura della sicurezza stradale, focalizzando l'attenzione sui pedoni negli attraversamenti pedonali.

**PROGETTO ED.ALIMENTARE:** questo progetto ha la finalità di far conoscere agli alunni i rischi di un'alimentazione non corretta.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del 3<sup>a</sup> c.d. "R. Cotugno" è stato rivisto in base alle Linee guida della L. 92/2019, integrandolo con i traguardi trasversali di educazione civica secondo il D.M.35/2020. La nostra scuola, in virtù della trasversalità dell'educazione civica, ha scelto di non realizzare un curricolo di educazione civica altro da quello curricolare per discipline e competenze, ma di integrare lo stesso con le competenze di cittadinanza, perseguendo il principio dell'interdisciplinarietà del curricolo, così come riportato nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

### DOCUMENTO ePOLICY

Nell'ultima parte dell'anno scolastico 2021/22 il gruppo di Ricerca -Azione si è riunito per inserire all'interno del Curricolo Verticale di Istituto quanto concerne il documento ePolicy.



Poiché si è sentita la necessità da parte della scuola di sviluppare in ciascun individuo la "CITTADINANZA DIGITALE", intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in relazione a quest'ultimo punto, in data 22 novembre 2021, dopo aver completato l'iter per la stesura del documento ePolicy, il 3° Circolo "R. Cotugno" è stato incluso in una Rete di scuole riconosciute come "virtuose", ricevendo relativa certificazione del Ministero dell'Istruzione. Tale documento è fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale, volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Per questo motivo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avviene attraverso la progettazione e implementazione dei traguardi, delle abilità e delle conoscenze all'interno del Curricolo verticale.

#### PROGETTO STEAM

La nostra scuola ha aderito al progetto "Una RETE per il SUD obiettivo STEAM". Il progetto, in rete con altre scuole del Sud di ogni ordine e grado, è stato proposto dal Liceo "Pascasino" di Marsala e finanziato dal MIUR, articolato in tre fasi da marzo ad ottobre 2022. La finalità della proposta progettuale è stata quella di mettere in pratica metodi didattici nuovi, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM per stimolare la creatività degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo. Il percorso pertanto è stato ideato nell'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale. Il metodo proposto è stato quello dell'Hackathon. Gli alunni divisi in team hanno utilizzato risorse digitali per realizzare un progetto, mettendo in moto la propria creatività.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola oggi è chiamata ad occuparsi non solo dell'apprendimento, ma anche di altre dimensioni educative delicate quale "il saper stare al mondo".

"Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo



educativo”.

La scuola si apre alle famiglie per “costruire un’alleanza educativa con i genitori ” al fine di riconoscere i reciproci ruoli e di supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola, in quanto comunità educante, genera “una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria”.

La scuola dell’Infanzia, la scuola Primaria con la scuola Secondaria di Primo Grado hanno il compito di porre le basi per l’esercizio della Cittadinanza attiva che consiste:

- nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente;
- nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà;
- nel conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

Tenuto conto delle scelte formative del PTOF d’Istituto, del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d’Istituto, il Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione include:

- l’educazione alla Cittadinanza attiva;
- la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

## **Finalità**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale.

### **Perché Cittadinanza?**

Cittadinanza perché gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti



inviolabili e rispettano i diritti inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

### **Perché Costituzione?**

Costituzione perché ogni studente dovrebbe conoscere la Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utile ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Finalità

- definire un percorso relativo alle competenze di Cittadinanza e Costituzione
- precisare i riferimenti normativi che ne costituiscono la base
- esplicitare i fondamenti pedagogici ed educativi sottesi al percorso stesso
- dichiarare i criteri adottati nella valutazione del comportamento

E' un'opportunità per:

- i docenti, in quanto costituisce la base comune capace di garantire uniformità di indirizzo e di valutazione.

### **Allegato:**

curricolo verticale cittadinanza e costituzione definitivo\_compressed.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO E – TWINNING

E-TWINNING è il gemellaggio elettronico tra scuole europee e mira a creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle TIC. Consente alle scuole gemellate di creare e gestire un progetto comune, un'attività didattica che sia innovativa ma, soprattutto, prolungata nel tempo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

FINALITA' E OBIETTIVI -Promuovere il plurilinguismo e la multiculturalità -Stimolare gli alunni al confronto con culture diverse -Migliorare l'apprendimento linguistico attraverso l'uso delle TIC -Sviluppare la socialità nel rispetto e nell'accettazione dell'altro -Potenziare le capacità comunicative degli alunni -Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa utilizzando lessico, strutture e funzioni comunicative note -Sviluppare l'utilizzo delle TIC ( Twinspace, forum, photogallery, fotocamera digitale) COMPETENZE ATTESE -L'alunno comprende brevi messaggi



orali e scritti relativi ad ambiti familiari in lingua inglese -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

RESPONSABILE: DE BARTOLO MARIA

### ● PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

Il compito della scuola è quello di stimolare interessi idonei a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, per avviare i bambini alla comprensione e alla padronanza della complessità del fenomeno linguistico, attraverso la pianificazione di opportuni interventi e la sperimentazione di una pluralità di itinerari e strategie di incentivazione alla stessa. Tutto questo viene attuato attraverso l'attivazione di specifici progetti .



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. -Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro. - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. -Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale

COMPETENZE ATTESE -L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. -Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. -Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto



uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Al fine di promuovere il successo scolastico di tutti e di ognuno si realizzeranno percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, puntando al recupero, al consolidamento ed al potenziamento delle fondamentali abilità di base. In tal senso la scuola, ponendosi nella sua funzione di scuola formativa, tiene conto dei differenti stili cognitivi di ciascuno offrendo agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e favorendo l'autonomia di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** -Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti -Comunicare le proprie esperienze personali e/o il suo pensiero in modo semplice e chiaro -Individuare gli elementi essenziali di un racconto -Scrivere semplici testi narrativi secondo uno schema dato - Rispettare alcune convenzioni ortografiche ed i segni di punteggiatura -Riconoscere le caratteristiche strutturali di semplici frasi. **COMPETENZE ATTESE** -Comprendere il contenuto di testi ascoltati e riconoscerne la funzione. -Leggere scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso brevi testi di vario genere cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali. - Parlare e scrivere testi in forma corretta, chiara e coerente. -Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



## CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base, si interverrà sulle potenzialità degli alunni coinvolti. Si intende realizzare percorsi didattici che consentano di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno, in vista di un reale e positivo sviluppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Sviluppare il pensiero logico-matematico -Far vivere ai bambini l'approccio alla matematica come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento  
COMPETENZE ATTESE • Eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali. • Argomenta le proprie scelte usando il linguaggio matematico o il linguaggio naturale. • Sa risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito. • Sa usare diverse rappresentazioni dei grafici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO AREA SCIENTIFICA

---

Un approccio sperimentale alla didattica della Scienza ha l'obiettivo di fornire un forte impulso a fare per capire. Attraverso l'utilizzo del metodo scientifico si possono sviluppare negli allievi le abilità operative e le capacità di ragionamento legate alla metodologia sperimentale. Questo percorso si propone, attraverso la partecipazione degli alunni alle attività di laboratorio, di stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino. Il progetto ha come finalità la formazione scientifica potenziando: la curiosità, il gusto di esplorare e capire cose nuove, lo sviluppo delle abilità cognitive di base che possono essere utilizzate e rafforzate in tutte le altre aree, lo sviluppo della capacità di autonomia intesa come capacità di riutilizzare le conoscenze metodologiche, tecniche e cognitive in modo da poter analizzare autonomamente nuove situazioni ed affrontare nuovi interrogativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** -osservare un fenomeno, individuando differenze e uguaglianze attraverso il confronto -acquisire capacità manuali da utilizzare in attività di esperienze sul campo -porre domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti -descrivere oggetti -descrivere un fenomeno in sequenza ordinata -analizzare e verbalizzare ciò che ha fatto, sostenendo le proprie scelte o quelle del gruppo con argomentazioni coerenti -giustificare le proprie affermazioni

**COMPETENZE ATTESE** -L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca delle spiegazioni di quello che deve succedere. -Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● COTUGNO WEB-ALBO SCUOLE

---

Il progetto educativo nasce dall'esperienza condotta con l'attività del sito web [www.alboscuole.it](http://www.alboscuole.it) promosso dalla Presidenza dell'Associazione Nazionale di Giornalismo Scolastico nel 2003, sostenuto e diffuso attraverso la collaborazione tra l'Associazione Alboscuole ed il Ministero della Pubblica Istruzione (nota n. 15345 del 29/10/2003). Si tratta della gestione on line del giornale d'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione. - Comunicare in maniera efficace e funzionale al contesto e allo scopo. - Acquisire un metodo di lavoro autonomo e collaborativo. - Ricercare, organizzare, catalogare e produrre materiale giornalistico. - Consolidare il rispetto delle regole e dei ruoli all'interno del gruppo. **COMPETENZE ATTESE** - L'alunno produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Si orienta tra i mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Responsabile ins. Inchingolo Annamaria

### ● GIORNALINO D'ISTITUTO

Con questo progetto si cerca di rendere protagonisti della vita della scuola i bambini che operano delle scelte e realizzano materiale cartaceo e informatico, a carattere culturale e non, che metteranno a disposizione di tutti. Essi producono un giornale stampato a colori che poi sarà distribuito all'interno ed all'esterno dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Rendere gli studenti più aperti alle diverse problematiche ed abituarli a saper dare una informazione corretta - Coinvolgere i discenti in maniera più attiva alla vita d'Istituto - Orientare gli studenti a saper leggere la realtà, promuovendo il confronto e la creatività - Favorire il coinvolgimento più attivo e propositivo delle famiglie nelle attività scolastiche - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'informazione e della sua divulgazione. - Approfondire la ricerca e problematizzare gli argomenti - Elaborare un'idea per sviluppare un progetto collettivo - Attivare strategie di collaborazione

COMPETENZE ATTESE • Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Scrive testi corretti, chiari e coerenti. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. • Si orienta tra i mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato secondo le diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Responsabile ins. Inchingolo Annamaria

### ● PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

I progetti sono indirizzati ai bambini delle classi terze e quarte e al gruppo di bambini di cinque anni. Si pongono come finalità la capacità di stimolare e sviluppare l'interesse e la curiosità verso una lingua straniera e di prendere coscienza di un altro codice linguistico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Capacità di abituarsi all'ascolto e alla comprensione di suoni e parole diverse dalla propria lingua. - Capacità di partecipare attivamente ai lavori di gruppo. - Capacità di riprodurre suoni nuovi a livello orale. - Motivazione nei riguardi della lingua straniera. - Sensibilizzazione all'apprendimento della lingua straniera. - Comprensione orale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

LA SCUOLA PARTECIPA AI PROGETTI FSE AVVISO PUBBLICO 33956 DEL 18/05/2022 CON MODULI TENUTI DA DOCENTI MADRELINGUA

### ● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto è indirizzato ai bambini della scuola dell'infanzia volto a costruire negli stessi un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Giocare con il corpo - Conoscere e sperimentare l'acquisizione dello schema corporeo e degli schemi dinamici e posturali di base. **COMPETENZE ATTESE** - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Responsabile ins. Quercia Anna Maria Rita

## ● PROGETTI DI SUPPORTO BES E RAFFORZAMENTO

---

L'obiettivo prioritario della Scuola è garantire il successo formativo di ciascun alunno: ovvero di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende realizzare i seguenti progetti per migliorare il proprio grado di inclusività e per perseguire la speciale normalità, come un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di "tutti e di ciascuno". Si intende, dunque, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun



singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Rientrano in questi progetti sia quelli attinenti alla sfera sportiva che quelli che puntano al rafforzamento delle competenze di base.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati degli alunni -Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare nell'area linguistica e logico-matematica -Intraprendere percorsi educativi e didattici mirati attraverso modalità coordinate di insegnamento/apprendimento nell'ottica della valorizzazione della persona

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

---

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un requisito fondamentale per rendere i cittadini maggiormente consapevoli della complessità e della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e dell'assoluta necessità di tutelarlo. Occorre quindi selezionare le strategie più innovative, per riuscire a mettere in pratica la sostenibilità già nella vita scolastica quotidiana. L'educazione ambientale diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione ma che da questo deve necessariamente iniziare. Il compito della scuola nell'educazione alla salvaguardia delle risorse del pianeta consiste nell'individuare i punti fondamentali di riflessione per poter elaborare un insieme di contenuti formativi/persuasivi che costituiscano una nuova «etica della responsabilità». Valori, conoscenze, azioni che rendano l'individuo protagonista del cambiamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - il contenuto dei cambiamenti globali nei sistemi naturali ed il ruolo umano nella loro modificazione ed accelerazione; - le connessioni tra ambiente e condizione umana; - le influenze sull'ambiente dell'appagamento delle necessità e dei desideri umani; - l'esauribilità e il valore delle risorse della Terra e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse; - la gestione attenta delle risorse della Terra; - i collegamenti fra la vita e le azioni degli studenti e la vita e le azioni di altre persone - sul piano locale, nazionale e globale; nel passato, presente e futuro (globalizzazione e interdipendenza); - il concetto che la qualità della vita non è dipendente soltanto dagli standard di vita materiale; - l'ampliamento del concetto di ben-essere; - l'influenza dei valori e delle convinzioni personali sul comportamento. Competenze Attese - tutela dell'ambiente - riflessione critica sui temi ambientali e sulla necessità della salvaguardia ambientale - capacità di coinvolgere coetanei ed adulti nel processo di salvaguardia e tutela

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● PROGETTI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. -conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Palcoscenico

## Approfondimento

- **Progetto CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** responsabile ins. De Bartolo Maria



## ● PON FSE COMPETENZE DI BASE

---

Competenza alfabetica funzionale "LEGGENDO SI VIAGGIA" Competenza multilinguistica "Let's speak english!" 1-2-3-4-5-6 Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "Sperimentando...imparo" Competenza digitale "Piccoli cittadini digitali" Educazione motoria, sport, gioco didattico "La scuola in movimento" Arte; scrittura creativa; teatro "Dire, fare, teatrare.." Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni "Artisticamente" Musica e Canto "Musichiamo"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

Il progetto mira a costruire un ponte comunicativo scuola-famiglia che porti ad una proficua collaborazione tra i due enti autori della socializzazione primaria e secondaria dei bambini migliorando, così, la loro qualità della vita, quella degli insegnanti e dei loro genitori, favorendo ben-essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Fornire un sostegno psicologico per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto casalingo e scolastico;
- Prevenire disagio evolutivo;
- Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove i genitori e gli insegnanti possano esprimere emozioni, ansie, dubbi, paure che influenzano negativamente la quotidianità;
- sostenere le capacità e le risorse genitoriali;
- indirizzare, qualora fosse necessario, i genitori presso servizi territoriali di competenza per la gestione e presa in carico di problematiche più serie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLE EMOZIONI

---

Il ruolo della scuola è fondamentale per l'educazione alle emozioni di bambini e bambine al fine della consapevolezza del sè e degli altri. In un momento storico così difficile e delicato a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, è naturale riflettere sulle proprie abitudini, su quello che è il presente e sperimentare tante emozioni forti e diverse. I progetti proposti vogliono essere un modo per accompagnare i bambini all'ascolto delle loro emozioni e al loro riconoscimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: - prendersi cura della propria persona -perseguire il benessere di tutti -rafforzare relazioni positive nel gruppo classe, tra bambini e docenti e con le famiglie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

---

Il progetto si pone come intento quello di promuovere la "didattica per problemi" per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica attraverso un confronto tra classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

-Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo - imparare le regole basilari del dibattito scientifico, argomentando sulle soluzioni proposte -saper utilizzare il linguaggio matematico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTI DI INFORMATICA E AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE

---

Far conoscere i concetti base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), sviluppando il pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi, la progettazione di sistemi, la comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo informatico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Sperimentare in prima persona -Individuare un procedimento costruttivo che porta alla



soluzione di un problema complesso - Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici - Acquisire una forma mentis utile per collaborare con gli altri e per fornire descrizioni chiare delle strategie utilizzate

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “ UNA RETE PER IL SUD: OBIETTIVO STEAM”

- Sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive.
- Sviluppare competenze di cittadinanza globale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Diffondere la diffusione dei processi di innovazione digitale
- Sviluppare il pensiero



computazionale • Sviluppare la dimensione di collaborazione, inclusione e “connessione” con il mondo e con le persone • Sviluppare un apprendimento efficace

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTI DI PSICOMOTRICITA'

I vari progetti di psicomotricità proposti nel corrente anno scolastico mirano a portare il bambino e la sua esperienza vissuta al centro del processo educativo e ad affermare l'attenzione alla corporeità e al suo benessere come pre-condizione dell'azione educativa stessa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

-Esplorazione delle proprie possibilità corporee e affinamento delle abilità motorie; -  
Sperimentazione creativa del corpo; -Favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO e-POLICY

---

Il progetto rientra nella rete a livello nazionale "Generazioni connesse" che ha permesso alla nostra scuola di inserirsi tra le scuole virtuose in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Per tale ragione la nostra scuola, dotandosi del documento e-Policy si impegna a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali. Attraverso l'esecuzione di tale documento, si prevede il coinvolgimento di tutta la comunità attraverso particolari attività: - Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per l'uso positivo di Internet - Celebrazione del Safer internet day - Campagne di sensibilizzazione e informazione a cura delle Forze Dell'Ordine (sulla sicurezza, per ePolicy; sull'ambientale per altre iniziative) - Attività di valutazione e monitoraggio - Formazione sulle Tic e utilizzo consapevole e sicuro di internet per il personale docente - Iniziative e percorsi di educazione all'affettività e sessualità per gli studenti - Eventi di presentazione e conoscenza dell'e-Policy rivolti a docenti, studenti e genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per l'uso positivo di Internet - Celebrazione del Safer internet day - Campagne di sensibilizzazione e informazione a cura delle Forze Dell'Ordine (sulla sicurezza, per ePolicy; sull'ambientale per altre iniziative) - Attività di valutazione e monitoraggio - Formazione sulle Tic e utilizzo consapevole e sicuro di internet per il personale docente - Iniziativa e percorsi di educazione all'affettività e sessualità per gli studenti - Eventi di presentazione e conoscenza dell'e-Policy rivolti a docenti, studenti e genitori. Competenze attese: Uso consapevole delle TIC

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RiGenerazione Scuola

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e renderli protagonisti del cambiamento. E' tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Adesione al "Pilastro 1: rigenerazione dei saperi". I bambini impareranno l'importanza del riciclo e della coltivazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto mira ad una transizione ecologica e culturale attraverso l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Gli alunni delle classi saranno impegnati in attività di riciclo, riuso e saranno coinvolti nella creazione e coltivazione di orti nel giardino della scuola oppure nella coltivazione di alberi.

### **Destinatari**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Progetto senza oneri a carico dell'amministrazione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA' A  
SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNSD e delle azioni relative, la scuola si prefigge prioritariamente di potenziare la connettività e di poterla estendere a tutti gli stakeholder della scuola. Si ritiene fondamentale tale potenziamento in quanto elemento imprescindibile per l'utilizzo di dispositivi digitali che favoriscano l'innovazione didattica (metodologie basate sul BYOD, digital storytelling, flipped classroom, piattaforme LMS, cloud).

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE  
DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNSD e delle azioni relative, la scuola si prefigge tra i suoi principali obiettivi di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e diminuire i processi che utilizzano solo carta; di potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Al fine di raggiungere gli obiettivi dell'azione 17 del PNSD la scuola si prefigge di sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave e coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi .

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEI  
DOCENTI PER L'INNOVAZIONE  
DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola in relazione all'azione 26 del PNSD, prevede di proseguire nell'attività di formazione dei docenti, al fine di sostenere in modo efficace il processo di innovazione .

Titolo attività: UN CLOUD PER LE  
BUONE PRATICHE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola prevede di allestire uno spazio su cloud, appositamente creato, all'interno del quale documentare buone pratiche sperimentate, attraverso ebook e video da condividere con la propria oltre che con altre comunità scolastiche.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"SORELLE AGAZZI" - 3 C.D. - BAAA19801L

"EDMONDO DE AMICIS" - 3 C.D. - BAAA19802N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione degli apprendimenti scuola dell'infanzia

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

3 C.D. "R. COTUGNO" - BAEE19800R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, che è parte integrante del processo scolastico di ciascun bambino, la valutazione non ha intenti classificatori, in quanto valutare serve per educare con congruenza, con puntualità rispetto alle potenzialità e alle esigenze di ciascun bambino. L'impegno valutativo è inteso, dunque, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione occasionale e/o sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento e utilizza colloqui individuali, prove pratiche, lavori di gruppo, registrazione tramite griglie prestabilite, momenti di gioco,



rappresentazioni grafico/pittoriche. Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, invece, compilano un "documento di passaggio alla scuola primaria delle informazioni sulle caratteristiche psicologiche e cognitive di ciascun alunno in uscita".

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Collegio Docenti provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi e i risultati per l'educazione civica, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale prevista dal D.Lgs. 13 aprile 2017 (giudizio descrittivo per la scuola primaria). Le strategie di valutazione saranno in sintonia sia con gli obiettivi di apprendimento disciplinare sia con forme di valutazione delle competenze trasversali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva con le stesse modalità delle altre discipline.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella scuola primaria è stata modificata dal Decreto legge 22/2020 (cd Decreto Scuola) convertito dalla L. 41/2020, dal Decreto Legge 14 Agosto 2020 n.104 (cd Decreto Agosto), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dal Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020, a cui sono state allegate le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Il D.M. n° 172 del 4 dicembre 2020 apporta modifiche sostanziali all'impianto valutativo della scuola primaria ridefinendone criteri e modalità.

Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è previsto il superamento della valutazione numerica su base decimale, poiché la valutazione ha una funzione formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo a garanzia del successo formativo e scolastico.



Il nuovo impianto valutativo si fonda sull'utilizzo del giudizio descrittivo che consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, nell'ottica della progettazione e della valutazione per competenze risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione analitica e affidabile del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione per l'apprendimento assume un carattere formativo fondamentale poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

LA NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE CONTIENE:

Ø DISCIPLINA (comprese: Ed. Civica-Att. Alternativa-Religione) Ø OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per nuclei tematici)

Ø LIVELLO (descrizione dei livelli in nota)

Ø GIUDIZIO DESCRITTIVO

Nel Documento di Valutazione è inserita una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento .

LEGENDA PER I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- A.
- B.
- C.
- D.

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile



alcun intervento diretto del docente;

la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### **Allegato:**

giudizio del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria: la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline e nel comportamento una valutazione negativa.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe



successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.  
L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

3 C.D. "R. COTUGNO" - BAEE19800R  
DELLA VITTORIA (EX 7' CD) - BAEE19801T  
GIOVANNI PAOLO II - (EX 7' CD) - BAEE19802V

### **Criteri di valutazione comuni**

Tabella di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica poiché ha assunto carattere disciplinare, viene valutata adottando gli stessi criteri presenti nella rubrica valutativa del processo formativo.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato

#### **Allegato:**

giudizio del comportamento.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## INCLUSIONE

#### **Punti di forza**

Tra le finalità del PTOF e nel PI vi è la prevenzione del disagio con attività di inclusione ed integrazione scolastica rivolte alle diverse tipologie di BES:

1) Alunni diversamente abili: collaborazione con ASL, cooperative sociali, centro riabilitativo 'Quarto di Palo' ed Enti del territorio. Predisposizione e monitoraggio del PEI a cui partecipano tutti i docenti di classe. Incontri di sintesi con l'equipe psicopedagogica.

2) Alunni con DSA: PDP regolarmente aggiornati, strumenti compensativi e dispensativi, laboratori per l'uso di software specifici, gestione di un blog per DSA. Presenza di una docente referente per l'inclusione. Svolgimento di incontri periodici per la verifica del PDP. Organizzazione di percorsi per alunni DSA. (La nostra è Scuola Dislessia Amica livello Avanzato).

3) Alunni in situazione di svantaggio e stranieri: progettazione di percorsi didattici finalizzati a incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento per il recupero delle abilità di base.

4) Predisposizione del Piano di Inclusione. La scuola pone particolare attenzione alla progettazione per la realizzazione di percorsi di individualizzazione e di personalizzazione delle attività formative. Si realizzano attività sulla valorizzazione della diversità. Non si registra la presenza di studenti stranieri da poco in Italia. Tutti gli alunni con disabilità sono ben inseriti nel gruppo classe e svolgono le stesse attività dei pari con strumenti differenti e azioni di tutoraggio da parte dei compagni.

#### **Punti di debolezza**

Non si riscontrano.

#### **Recupero e potenziamento**

#### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con disabilità e i BES. La scuola perciò risponde con l'adozione di una personalizzazione della didattica nella



prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva dell'alunno. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e per valorizzare le eccellenze, tutti i docenti adottano i seguenti interventi efficaci: lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, interventi personalizzati, tutoraggio, esperienze sul territorio, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento. Inoltre nel lavoro d'aula viene attuata una didattica inclusiva. Costante è il monitoraggio degli alunni DSA e con disabilità attraverso incontri di sintesi con l'equipe psicopedagogica e riabilitativa e quella dell'ASL. Inoltre i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla dislessia, qualificando la scuola come Scuola Dislessia Amica.

Annualmente, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni, è previsto un progetto di recupero e rinforzo per alunni DSA.

#### **Punti di debolezza**

Non si riscontrano punti di debolezza perché si registra un buon livello di inclusività e si valorizzano e si potenziano le capacità e le abilità di ognuno.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzione Strumentale per l'inclusione

## **Definizione dei progetti individuali**

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'inclusione degli alunni diversamente abili comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti che hanno in carico il bambino. Gli operatori scolastici, gli operatori dei servizi sanitari e sociali, i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme un programma da attuare in un tempo determinato (anno scolastico); collegano e integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici). Stabiliscono i tempi e i modi delle verifiche.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il processo di integrazione richiede l'attiva collaborazione di tutto il personale scolastico ed è garantito anche dall'intervento di figure professionali specifiche, individuate in coerenza con il PEI. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. I genitori sono parte attiva ed integrante nelle seguenti attività: •riunione GLI di inizio anno scolastico •formulazione dei PEI, PDF, PDP dei singoli alunni •partecipazione ai Consigli d'Istituto •partecipazione ai consigli di interclasse ed intersezione Le famiglie vengono coinvolte nella realizzazione pratica di tutte quelle attività formative (uscite didattiche, visite d'istruzione, progetti e laboratori) nonché nelle fasi progettuali in cui possono esprimere e condividere pareri ed eventualmente procedere attraverso assensi o



dissensi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---------------------------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
-----------------------------------------------------------------	---------------------------------



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di valutazione degli apprendimenti, la valutazione è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. Il filo conduttore che guida l'azione della nostra scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di progettualità didattiche inclusive fondate sulla pedagogia dell'incoraggiamento, sui principi di adeguamento ed adattamento di obiettivi, su strumenti compensativi e dispensativi. I metodi cooperativi possono, indubbiamente, essere di grande aiuto alla realizzazione dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è necessario che siano condivisi da tutti gli attori del sistema educativo. La positiva incidenza dell'insegnamento mediato da pari su tanti aspetti dell'esperienza scolastica degli alunni, con Bisogni Educativi Speciali e non, lo distinguono positivamente dagli altri metodi di insegnamento e ne fanno uno degli strumenti della didattica inclusiva più importanti. La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo) utilizzeranno strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP. Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati



dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica; successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione. Si attuerà una valutazione formativa, cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla performance. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere del tipo formale, contenutistico e organizzativo. In generale la verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà avere le seguenti caratteristiche: – in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata; – differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Come già nei precedenti anni scolastici si continuerà a prestare la giusta attenzione alle attività di accoglienza e continuità. Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita degli alunni, la scuola accompagna gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, cercando di individuare la classe più idonea nella quale inserirli una volta concluso un grado scolastico. Importanti restano i contatti tra i docenti dei diversi gradi per il passaggio di informazioni e la partecipazione a progetti di continuità ed orientamento.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del 3<sup>^</sup> Circolo Didattico, che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"(Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89).

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del 3<sup>^</sup> Circolo Didattico. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del circolo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

### **Allegati:**

DDI COTUGNO DEF..pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Per quanto attiene al modello organizzativo, la scuola adotta la scansione per quadrimestre.

Accanto al Dirigente Scolastico, vi sono le figure del collaboratore del Dirigente e di quattro responsabili di plesso che:

- Rappresentano l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero o/e orario del Dirigente Scolastico;
- svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento dei plessi afferenti al Circolo Didattico;
- sono membri dello Staff di direzione;
- provvedono alla sostituzione dei docenti assenti;
- effettuano il controllo e la vigilanza in entrata e in uscita degli alunni;
- sono risolutori operativi di problematiche di routine che coinvolgono docenti e alunni con il compito di riferire al Dirigente Scolastico quelle particolarmente delicate e che richiedono un intervento specifico;
- hanno rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio...) nell'ambito del Circolo Didattico;
- partecipano ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del Dirigente Scolastico, rappresentano l' Istituto nei confronti dell' utenza;
- segnalano al Dirigente Scolastico problemi che richiedono interventi di manutenzione dell' immobile;
- vigilano sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso.

Le Funzioni Strumentali sono così divise:

AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa -

Coordinamento e stesura ufficiale del P.T.O.F. Stesura della sintesi del PTOF. Verifica del Piano dell'Offerta Formativa. Coordinamento rapporti vari scuola / famiglia.

AREA 1 BIS : Analisi dei bisogni e valutazione interventi didattici



Analisi dei bisogni formativi. Valutazione interventi didattici e gestione del piano di formazione e di aggiornamento. Continuità ed Orientamento: pianificazione, coordinamento e gestione delle attività; rapporti tra i vari ordini di scuole. Referente INVALSI.

AREA 3: Interventi e servizi per studenti

Coordinamento attività curricolari ed extracurricolari; coordinamento e gestione delle attività di recupero, compensazione, integrazione; coordinamento dei progetti in rete.

AREA 3 BIS: Interventi e servizi per studenti

Coordinamento attività per produzione giornale d'Istituto on line e cartaceo. Coordinamento attività per ricerca sponsor per realizzazione giornale d'Istituto cartaceo. Pubblicazione articoli su iniziative scolastiche.

AREA 4: Integrazione

Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni, coordinamento dei rapporti con ASL, enti accreditati e terzo settore, cura del continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92 e 170/2010, predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà.

L' Animatore Digitale è tenuto alla:

1. FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; diffusione del coding in tutte le classi), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Cinque coordinatori di interclasse:

1. Presiedono il Consiglio di Interclasse e sono responsabili dell'operato dello stesso;
2. Verificano che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto;



3. Sono responsabili del contenuto dei verbali delle riunioni;
4. Promuovono e coordinano le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Interclasse.
5. Fungono da raccordo tra i docenti di interclasse.
6. Sono componenti della commissione POF.
7. Organizzano e coordinano le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Due coordinatori di intersezione attuano il coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti (convocazione, deliberazioni e proposte...) e degli incontri scuola-famiglia; sono verbalizzanti nei consigli di intersezione. Favoriscono le relazioni all'interno del gruppo intersezione, coordinano le attività comuni, diffondono materiali, raccolgono i materiali prodotti.

Oltre queste figure vi sono poi i referenti dei vari progetti, nonché i responsabili dei laboratori e delle biblioteche e le commissioni di lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-Rappresentano l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero o/e orario del Dirigente Scolastico; -svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento dei plessi afferenti al Circolo Didattico; -sono membri dello Staff di direzione; -provvedono alla sostituzione dei docenti assenti nella scuola primaria; -effettuano il controllo e la vigilanza in entrata e in uscita degli alunni; -sono risolutori operativi di problematiche di routine che coinvolgono docenti e alunni con il compito di riferire al Dirigente Scolastico quelle particolarmente delicate e che richiedono un intervento specifico; -hanno rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio...) nell'ambito del Circolo Didattico; -partecipano ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del Dirigente Scolastico, rappresentano l' Istituto nei confronti dell' utenza; -segnalano al Dirigente

2



Scolastico problemi che richiedono interventi di manutenzione dell' immobile; -vigilano sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso; -sono verbalizzanti rispettivamente del Consiglio di Circolo e del Collegio Docenti.

Funzione strumentale

AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - Coordinamento e stesura ufficiale del P.T.O.F. Stesura della sintesi del PTOF. Verifica del Piano dell'Offerta Formativa. Coordinamento rapporti vari scuola / famiglia.  
AREA 1 BIS : Analisi dei bisogni e valutazione interventi didattici Analisi dei bisogni formativi. Valutazione interventi didattici e gestione del piano di formazione e di aggiornamento. Continuità ed Orientamento: pianificazione, coordinamento e gestione delle attività; rapporti tra i vari ordini di scuole. Referente INVALSI.  
AREA 3: Interventi e servizi per studenti Coordinamento attività curricolari ed extracurricolari; coordinamento e gestione delle attività di recupero, compensazione, integrazione; coordinamento dei progetti in rete.  
AREA 3 BIS: Interventi e servizi per studenti Coordinamento attività per produzione giornale d'Istituto on line e cartaceo. Coordinamento attività per ricerca sponsor per realizzazione giornale d'Istituto cartaceo. Pubblicazione articoli su iniziative scolastiche. AREA 4: Integrazione Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni, coordinamento dei rapporti con ASL, enti accreditati e terzo settore, cura del continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92 e 170/2010, predisposizione di interventi

5



	specifici per gli alunni in difficoltà.	
Responsabile di plesso	<p>-Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso; - sono membri dello Staff di direzione; -attuano il coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti e degli incontri scuola-famiglia; -provvedono alla sostituzione dei docenti assenti del plesso; -effettuano il controllo e la vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni; -sono risolutori operativi di problematiche di routine che coinvolgono docenti, alunni e genitori con il compito di riferire al Dirigente Scolastico quelle particolarmente delicate e che richiedono un intervento specifico; -hanno rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, orario di servizio...); - partecipano ad incontri interni all' Istituto o con Enti esterni; -segnalano al Dirigente Scolastico problemi che richiedono interventi di manutenzione dell'immobile; -vigilano sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso; -sono sub consegnatari dei beni presenti nel plesso; -sono verbalizzanti nei consigli di intersezione.</p>	4
Animatore digitale	<p>1. FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità</p>	1



scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; diffusione del coding in tutte le classi), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. E' referente del laboratorio d'informatica.

Team digitale	Team digitale	4
Coordinatori di interclasse	1. Presiedono il Consiglio di Interclasse e sono responsabili dell'operato dello stesso; 2. Verificano che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto; 3. Sono responsabili del contenuto dei verbali delle riunioni; 4. Promuovono e coordinano le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Interclasse. 5. Fungono da raccordo tra i docenti di interclasse. 6. Sono componenti della commissione POF. 7. Organizzano e coordinano le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.	5
Coordinatori di intersezione	Attuano il coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti (convocazione, deliberazioni e proposte...) e degli incontri	2



	scuola-famiglia; sono verbalizzanti nei consigli di intersezione. Favoriscono le relazioni all'interno del gruppo intersezione, coordinano le attività comuni, diffondono materiali, raccolgono i materiali prodotti.	
Commissione orario	Si occupano della stesura dell'orario delle lezioni.	4
Prestito biblioteca	Le referenti curano in particolare: a) l'impiego ottimale della biblioteca; b) la catalogazione dei testi inventariati in biblioteca; c) la custodia degli stessi; d) la gestione della lettura e del prestito; e) la proposta di nuovi acquisti; f) l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso della biblioteca.	2
Ref. Laboratorio informatica	Le referenti curano in particolare: a) l'impiego ottimale del laboratorio; b) l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso del medesimo; c) l'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; d) il collaudo delle nuove acquisizioni; e) la persistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica ( in stretto raccordo con gli uffici di presidenza e segreteria); f) segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; h) breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene ( per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al scarico inventariale del bene; i) aggiornamento dei beni; l) segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione; m) in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della	2



	temporanea inutilizzabilità del laboratorio.	
E-Twinning	- Referente dell'attività di gemellaggio elettronico tra scuole. - Diffonde all'interno l'utilizzo della piattaforma.	1
Sito Web	Il referente: □ assicura la qualità, l'appropriatezza, la correttezza, l'accessibilità e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito Internet Istituzionale dell'Ente; □ raccoglie le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; □ garantisce una gestione coordinata sia dei contenuti e delle informazioni on line, sia dei processi redazionali dell'Amministrazione;	1
Albo Scuole	Il referente è responsabile del giornale web della scuola, costituisce un comitato di redazione, cura la pubblicazione di articoli.	1
Gruppo Ricerca Azione	Il gruppo deve: • leggere e analizzare l'attività educativa posta in essere, individuandone sia i punti di eccellenza, sia gli elementi di criticità; • individuare e introdurre, in relazione all'analisi dell'esistente ed alle criticità rilevate, cambiamenti migliorativi, nell'organizzazione della didattica e, in particolare, del contesto educativo.	7
NIV	Nucleo interno di autovalutazione e miglioramento. - Effettua attività di valutazione e predispone modalità di monitoraggio con le quali procedere ad una disamina rigorosa dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica; - considera la finalità dell'attività di valutazione del sistema scuola, vale a dire, la	3



	<p>stesura di un piano di miglioramento realistico e strutturato sulla base di obiettivi possibili, chiaramente identificati e valutabili, anche in coerenza con quanto previsto dal regolamento sulla valutazione dell'8 marzo 2013;</p>	
Referente Orientamento e continuità	<p>Il referente si occupa di tutte le attività interne ed esterne afferenti alla continuità ed all'orientamento. Cura le intese con le scuole dell'infanzia di provenienza dei bambini e con le scuole secondarie di primo grado per percorsi di continuità ed orientamento.</p>	1
Referente contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	<p>La referente partecipa a percorsi di formazione specifici e si occupa di proporre attività e strategie di prevenzione e contrasto alla diffusione del bullismo e cyberbullismo.</p>	1
Responsabile laboratorio musicale e scientifico	<p>Le referenti curano in particolare: a) l'impiego ottimale del laboratorio; b) l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso del medesimo; c) l'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; d) il collaudo delle nuove acquisizioni; e) la persistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica ( in stretto raccordo con gli uffici di presidenza e segreteria); f) segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; h) breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene ( per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al discarico inventariale del bene; i) aggiornamento dei beni; l) segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione; m) in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la</p>	2



---

	segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio.	
Referente Rally	Gestisce e coordina il progetto	1
Referente ed. fisica	Le referenti curano in particolare: a) l'impiego ottimale della palestra; b) l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso della medesima; c) l'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; d) il collaudo delle nuove acquisizioni; e) segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio; f) breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene ( per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al discarico inventariale del bene; g) aggiornamento delle attrezzature; h) segnalazione di anomalie nel funzionamento delle attrezzature e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione.	2
Responsabile sportello d'ascolto	Spazio dedicato a studenti, docenti e famiglie	1
Referente Ambiente	Coordina i progetti legati alla sostenibilità	1
Referente Ed. Civica	Coordina i progetti legati all'educazione civica	1
Team ePolicy	Team ePolicy	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente infanzia	- Insegnamento della lingua inglese a gruppi di cinquenni. - Laboratori di scienze a bambini di scuola dell'infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	- Insegnamento di alcune discipline. - Affiancamento e tutoraggio ad alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi

1. svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; 2. sono addetti, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino; 3. eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; 4. hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; 5. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Una biblioteca in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione di cassa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: CISA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner nella convenzione



## Denominazione della rete: Rete di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università del Molise

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università

---



## di Foggia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Scuole green

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Documentazione di buone pratiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Percorsi didattici innovativi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: “ Una rete per il Sud: obiettivo STEAM” ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICHE DI PRIMO E SCONDO GRADO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Denominazione della rete: Rete nazionale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione presso L'ACCADEMIA DEI LINCEI

---

formazione per le discipline di scienze ed economia;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'Accademia dei Lincei

### Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

---

Formazione on line Dislessia amica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti che vogliono affrontare il tema della dislessia



Modalità di lavoro

- modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Dislessia Amica

## **Titolo attività di formazione: Curricolo di cittadinanza e costituzione**

---

Curricolo di cittadinanza e costituzione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti**

---

Formazione docenti neo assunti



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio di scrittura creativa**

---

Laboratorio di scrittura creativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Autonomia didattica ed**

---



## organizzativa

---

Autonomia didattica ed organizzativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La comunicazione efficace nella gestione della classe

---

La comunicazione efficace nella gestione della classe

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Formazione “Team per l’innovazione Digitale”

---

Una didattica per imparare ad imparare e per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

---

Inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Corso di formazione sul regolamento riguardante la privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul lavoro

---

Salute e sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Progetto Generazioni Connesse**

---

• Progetto Generazioni Connesse, prevede un percorso e-learning (30 ore) rivolto ai docenti per la realizzazione di una e-policy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Progetto "Una rete per il Sud: obiettivo STEAM"**

---

formazione docenti sulle STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione**

Il percorso mira alla formazione delle recenti modalità di valutazione in merito alle verifiche in itinere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Salute e sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	-----------------------------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Nuovo Regolamento di Contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	USR
---------------------------	-----

**GECO DOC**

---



Descrizione dell'attività di formazione	uso del protocollo informatico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Io Conto

---

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo Regolamento di Contabilità
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

## Corso per l'utilizzo del defibrillatore

---

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso per l'utilizzo del defibrillatore</li></ul>
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Attività formativa Posizione Assicurativa Dipendenti Comparto Scuola

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

• Attività formativa Posizione Assicurativa Dipendenti Comparto  
Scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola